COMUNE DI MINUSIO

- ***Interpellanza*** *del 15 settembre 2026 dell'**on. Dario Merlini***

> *intitolata "Opere pubbliche: contenimento dei costi attraverso il rafforzamento dell'Ufficio tecnico comunale"*

Il Municipio ringrazia l'on. Merlini per l'interpellanza, che offre l'occasione di approfondire il tema della gestione delle opere pubbliche, del controllo dei costi e dell'organizzazione dell'Ufficio tecnico comunale.
A titolo di premessa, desideriamo ricordare che, in diverse occasioni, il Consiglio comunale ha sollecitato il Municipio a dotarsi di una figura di Project Manager per la gestione dei progetti più complessi.
Questa esigenza è stata evidenziata in particolare durante l'esame dei preventivi e dei consuntivi, così come in occasione della richiesta di crediti suppletori, tra cui quello relativo all'ampliamento della scuola dell'infanzia, approvato dal Consiglio comunale il 16 ottobre 2023.
L'obiettivo di questa funzione è garantire un coordinamento generale dei progetti e un controllo efficace dei costi, delle tempistiche e delle prestazioni, soprattutto quando durante l'esecuzione si rendono necessarie modifiche progettuali o sostituzioni dei professionisti incaricati.
Il Municipio ritiene pertanto importante mantenere una visione complessiva e coordinata nella gestione degli investimenti, come peraltro più volte richiesto dallo stesso Consiglio comunale.
Per quanto concerne l'attuale gestione delle direzioni lavori e del controllo economico, occorre distinguere tra manutenzione ordinaria e progetti d'investimento.
Le attività di manutenzione ordinaria degli edifici e delle infrastrutture comunali, compresi la direzione dei lavori e il controllo dei costi, vengono generalmente svolte direttamente dal personale dell'Ufficio tecnico.
Diversamente, per i progetti d'investimento di maggiore rilevanza, queste prestazioni vengono prevalentemente affidate a Studi e professionisti esterni specializzati.
Tale scelta è motivata sia dalla complessità tecnica e finanziaria dei progetti, sia dalla limitata disponibilità di risorse e di tempo all'interno dell'Ufficio tecnico comunale, considerata la mole di attività da seguire.
Il ricorso a professionisti esterni permette quindi di disporre delle competenze specialistiche necessarie, garantendo un'adeguata capacità operativa e consentendo al personale comunale di continuare ad assicurare le proprie attività ordinarie.
Per i progetti più importanti, nelle relative richieste di credito viene inoltre prevista una funzione di Project Manager, incaricata di assicurare il coordinamento generale e di supportare il Municipio nel controllo dell'evoluzione dei lavori.
Per quanto riguarda il rafforzamento dell'Ufficio tecnico comunale, il Municipio ha già avviato un'importante riorganizzazione, tenendo conto del volume degli investimenti in corso e di quelli previsti nei prossimi anni.
La nuova struttura supera la precedente figura del Capotecnico e introduce un'organizzazione maggiormente orizzontale, articolata in quattro sezioni:
> Edilizia pubblica
> Genio civile e mobilità
> Ambiente e pianificazione
> Edilizia privata.

I responsabili delle singole sezioni elaborano e sottopongono al Municipio le proprie proposte, in collaborazione con il rispettivo Capo Dicastero, garantendo il coordinamento tra gli aspetti tecnici, amministrativi e politici.

Parallelamente, il Municipio sta valutando l'introduzione di una figura specifica dedicata alla pianificazione strategica del patrimonio immobiliare comunale e alla programmazione degli interventi di manutenzione.
L'obiettivo è disporre di una visione complessiva e a lungo termine dello stato degli immobili comunali, programmando tempestivamente gli interventi necessari e garantendone, per quanto possibile, la conservazione e la durata nel tempo.
Questa organizzazione permetterebbe inoltre alla sezione edilizia pubblica di concentrare maggiormente le proprie risorse sulla gestione dei progetti d'investimento, valutando anche la possibilità di svolgere internamente alcune attività oggi affidate a professionisti esterni.
Il Municipio non esclude inoltre il ricorso a personale tecnico assunto a tempo determinato, mediante incarichi specifici, qualora la natura, la durata o la complessità di determinati progetti lo rendano opportuno.
Questa soluzione consentirebbe di acquisire temporaneamente le competenze necessarie senza comportare necessariamente un aumento permanente dell'organico comunale.
Per quanto riguarda i costi di un'eventuale nuova figura tecnica, occorre precisare che l'Ordinanza municipale concernente la classificazione delle funzioni, basata sul nuovo Regolamento organico dei dipendenti (ROD), è ancora in discussione con la Commissione del personale e le Organizzazioni sindacali.
Facendo riferimento al ROD del 2004, per la funzione di responsabile progetti opere pubbliche sono previste le seguenti fasce salariali annue:
> da CHF 65'687 a CHF 90'433 per personale con formazione superiore o esperienza equivalente;
> da CHF 63'960 a CHF 88'055 per personale con formazione di base.

Occorre tuttavia considerare che le attuali condizioni salariali difficilmente permettono di attrarre professionisti adeguatamente qualificati per assumere la direzione lavori e il controllo economico di progetti complessi.
Le nuove scale salariali previste dal futuro ROD potrebbero risultare maggiormente competitive.
In merito alla convenienza economica di un'eventuale internalizzazione, il Municipio ritiene necessario considerare non soltanto il costo della singola figura professionale, ma anche la tipologia, la complessità e la durata dei progetti da gestire, nonché le risorse effettivamente disponibili.
La riorganizzazione dell'Ufficio tecnico comunale permetterà di valutare quali attività potranno essere assunte internamente e per quali interventi sarà invece opportuno mantenere il supporto di professionisti esterni.
Non si esclude quindi una maggiore internalizzazione di determinate prestazioni, da valutare caso per caso, anche attraverso eventuali incarichi a tempo determinato.
Per quanto concerne la proposta di realizzare uno studio comparativo tra i costi delle prestazioni esterne e quelli di un'eventuale gestione interna, il Municipio evidenzia che una simile analisi richiederebbe un significativo impiego delle risorse dell'Amministrazione, sottraendole almeno in parte alle attività correnti e all'attuazione dei progetti già in corso.
In questo contesto, il Municipio ritiene prioritario portare avanti la riorganizzazione dell'Ufficio tecnico comunale, verificando progressivamente le opportunità di ottimizzazione e d'internalizzazione delle prestazioni.
In conclusione, il Municipio condivide l'importanza di garantire una gestione efficiente delle opere pubbliche e un attento controllo dei costi.
La riorganizzazione già avviata va proprio in questa direzione, con l'obiettivo di valorizzare le competenze interne, migliorare il coordinamento dei progetti e ricorrere a prestazioni esterne laddove queste risultino necessarie per motivi tecnici, organizzativi o di complessità.

L'intenzione del Municipio non è quindi quella di escludere l'internalizzazione delle attività di direzione lavori e controllo economico, bensì d'individuare, per ogni progetto, la soluzione più adeguata in termini di competenze, risorse, efficacia e sostenibilità economica.